



Deliberazione dell' Amministratore Unico

N. 158 DEL 30-07-2025

**OGGETTO: SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI E VARIAZIONE DI
ASSESTAMENTO GENERALE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027**

L'AMMINISTRATORE UNICO

Sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Contabilità Finanziaria confermata dal Dott. Francesco Carmine Perla, quale Responsabile del Procedimento ai sensi della Legge 241/90, il quale dichiara di non versare in alcuna situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, prevista dal Codice di Comportamento, dall'art.6 bis Legge n. 241/90 e dall' art.1, comma 9 lett. e) Legge 190/2012 – quest'ultimo come recepito dalla sottosezione “Rischi corruttivi e trasparenza” del vigente PIAO dell'Agenzia – tale da pregiudicare l'esercizio imparziale delle funzioni e compiti attribuiti, in relazione al procedimento indicato in oggetto, così come di non trovarsi in alcuna delle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 35 bis D. Lgs.165/2001, si rappresenta quanto segue:

PREMESSO CHE

- con Delibera dell'Amministratore Unico n. 300/2024 è stato approvato il Bilancio di Previsione 2025-2027;
- con Delibera dell'A.U. n. 77/2025 è stata approvata una variazione al bilancio di previsione 2025-2027;
- il rendiconto 2024 è stato approvato con Delibera dell'Amministratore Unico n. 111/2025;
- l'ente non ha deliberato anticipazioni di tesoreria;
- ai sensi dell'art. 26 del Regolamento di Contabilità entro il 31 luglio, l'Agenzia, mediante la variazione di assestamento generale del bilancio di previsione, approva la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita compreso il fondo riserva e il fondo cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio ed anche la migliore allocazione delle risorse finanziarie;
- con l'assestamento generale, va effettuato anche il controllo degli equilibri di bilancio, con l'eventuale adozione di manovre di salvaguardia in caso di mancato equilibrio;
- dalle attestazioni dei responsabili di servizio e dei dirigenti è emersa l'assenza di situazioni atte a pregiudicare gli equilibri di bilancio;
- con le suddette dichiarazioni sono stati dichiarati debiti fuori bilancio per € 486.960,39 relativi a sentenze di mancato accoglimento dei ricorsi avverso gli accertamenti tributari ed € 819,13 relativi al mancato impegno assunto per la telefonia mobile. I primi trovano copertura finanziaria sui capitoli di spesa capitolo 1.07.01.10 Imposte sugli Immobili; 1.07.01.12 Altre imposte e tasse; al capitolo 1.06.03.5 Sanzioni; al capitolo 1.06.03.04 Interessi; il secondo trova copertura sul capitolo di spesa l'incremento di € 500,00 sul capitolo 10402.7 del bilancio di previsione 2025-2027, anno 2025;
- la gestione dei residui è in linea con quella degli anni precedenti e, in particolare, non presenta significative situazioni di squilibrio sui residui attivi tali da rendere necessario l'adeguamento del FCDE accantonato nel risultato di amministrazione, il quale risulta congruo;
- la gestione di cassa si trova in equilibrio in quanto gli incassi previsti entro la fine dell'esercizio consentono di far fronte ai pagamenti delle obbligazioni contratte nei termini previsti dal D.lgs. n. 231/2002, garantendo altresì un fondo cassa finale positivo;
- alla luce, dunque, delle analisi sull'andamento della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, permane una generale situazione di equilibrio di bilancio dell'esercizio in corso tale da garantirne il pareggio economico-finanziario;
- sono, tuttavia, pervenute richieste di variazione da parte degli uffici competenti per adeguare gli stanziamenti al fisiologico andamento della gestione e al fine di una migliore allocazione delle risorse;
- si è reso, pertanto, necessario variare dei capitoli di entrate e di spesa a valere sugli esercizi del triennio 2025-2027, nel rispetto degli equilibri di bilancio;
- la variazione, volta a garantire l'assestamento e le esigenze gestionali degli uffici, è dettagliata

nella relazione tecnica che si allega al presente atto e ne forma parte integrante e sostanziale;

- le risultanze finali della variazione sono le seguenti:

	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027	CASSA
MAGGIORI ENTRATE	3.533.475,40	217.497,22	217.497,22	3.504.491,42
MINORI SPESE	236.006,50	4.632,17	0,00	19.228.057,93
TOTALE VARIAZIONI POSITIVE	3.769.481,90	222.129,39	217.497,22	22.732.549,35
MINORI ENTRATE	363.626,33	0,00	0,00	5.127.440,00
MAGGIORI SPESE	3.405.855,57	222.129,39	217.497,22	24.994.757,63
TOTALE VARIAZIONI NEGATIVE	3.769.481,90	222.129,39	217.497,22	30.122.197,63
SALDO VARIAZIONI	0,00	0,00	0,00	-7.389.648,28

-la variazione di cui al presente provvedimento consente il mantenimento di tutti gli equilibri del bilancio di previsione.

CONSIDERATO

-che occorre apportare delle variazioni al Bilancio di previsione 2025-2026-2027 a seguito di sopravvenute esigenze di spesa segnalate dagli uffici dell'Agenzia;

TANTO PREMESSO E CONSIDERATO

- Visto il D.lgs. n. 165/2001;
- Vista la disponibilità esistente sui capitoli previsti in bilancio ed attribuiti per la gestione del servizio, come da impegno di spesa;
- Visto il regolamento di contabilità in attuazione del D.lgs. 118/2011 approvato con provvedimento dell'Amministratore Unico n. 154 del 29/11/2018;
- Vista la delibera dell'Amministratore Unico n. 129 del 20/07/2023 con cui è stato approvato il nuovo assetto organizzativo di Arca Capitanata;
- Vista la delibera dell'Amministratore Unico n. 132 del 27/07/2023 con cui è stato disposto il conferimento degli incarichi dirigenziali e di titolarità di posizione organizzativa;
- Vista la delibera dell'Amministratore Unico n. 02 del 09/01/2024 con cui è stato disposto il conferimento dell'interim dell'Area Amministrativa al Dirigente ing. F. Rizzitelli;
- Visto lo Statuto dell'Ente;
- Visto il parere di regolarità tecnica e di regolarità contabile espresso dal dirigente *ad interim*

dell'Area amministrativa;

- Visto il parere consultivo del Direttore;
- Acquisito e allegato il parere dell'organo di revisione economico finanziaria;

COSÌ DELIBERA

1. si richiamano la narrativa e le motivazioni ivi espresse per farne parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
2. si dà atto:
 - a. dell'assenza di situazioni atte a pregiudicare gli equilibri di bilancio 2025-2027;
 - b. che la gestione dei residui è in linea con quella degli anni precedenti e, in particolare, non presenta significative situazioni di squilibrio sui residui attivi tali da rendere necessario l'adeguamento del FCDE accantonato nel risultato di amministrazione, il quale risulta congruo;
 - c. che la gestione di cassa si trova in equilibrio in quanto gli incassi previsti entro la fine dell'esercizio consentono di far fronte ai pagamenti delle obbligazioni contratte nei termini previsti dal D.lgs. n. 231/2002, garantendo altresì un fondo cassa finale positivo;
3. si approva la variazione di assestamento generale al bilancio di previsione 2025-2027 e la relativa relazione di accompagnamento che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
4. si dà atto che le suddette variazioni non alterano gli equilibri di bilancio, rispettando il principio del pareggio finanziario;
5. si comunica il presente atto al Responsabile dell'Ufficio competente per i successivi adempimenti;
6. si dichiara l'atto immediatamente esecutivo.

L'AMMINISTRATORE UNICO

DOTT. GIUSEPPE LISCIO

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.

**La variazione di assestamento generale del bilancio 2025-2027
e il controllo della salvaguardia degli equilibri**

Indice

Indice	2
Premessa	3
1 L'applicazione dell'avanzo di amministrazione	3
1.1 <i>L'avanzo da fondo contenzioso</i>	3
1.2 <i>L'avanzo vincolato corrente</i>	3
1.3 <i>L'avanzo vincolato agli investimenti</i>	4
1.4 <i>L'avanzo libero</i>	4
2 Le entrate	6
2.1 <i>I canoni di locazione</i>	6
2.2 <i>Le altre entrate correnti</i>	6
2.3 <i>Le entrate in conto capitale e per riduzione di attività finanziarie</i>	6
3 Le spese	8
3.1 <i>La spesa per il personale</i>	8
3.2 <i>Le imposte e le tasse</i>	11
3.3 <i>L'acquisto di beni e servizi</i>	11
3.4 <i>I trasferimenti correnti</i>	14
3.5 <i>I fondi</i>	14
3.5.1 <i>Il fondo rischi da contenzioso tributario</i>	14
3.5.2 <i>Il fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	16
3.5.3 <i>Il fondo di riserva e di cassa</i>	18
3.6 <i>La spesa per investimenti</i>	19
4 Le partite di giro	19
5 La gestione dei residui	20
6 Conclusioni	21

Premessa

La presente relazione descrive le risultanze della variazione di assestamento generale del bilancio di previsione 2025-2027. In dettaglio, coerentemente con l'articolo 26 del regolamento di contabilità, l'Agenzia ha proceduto alla verifica di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo riserva e di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio e la migliore allocazione delle risorse finanziarie, nella prospettiva della realizzazione dei programmi dell'Ente.

Il controllo effettuato da dirigenti e responsabili di servizio non si è limitato alla sola competenza, bensì, è stato analizzato anche l'andamento dei residui e, di conseguenza, della cassa, con l'obiettivo di far emergere eventuali situazioni di squilibrio che avrebbero potuto compromettere il risultato di amministrazione del 2025.

In tale fase, si è proceduto, infine, con la verifica della congruità degli accantonamenti con specifico riguardo al fondo crediti dubbia esigibilità, al fondo rischi da contenzioso legale e al fondo rischi da contenzioso tributario.

1 L'applicazione dell'avanzo di amministrazione

La variazione di assestamento prevede l'applicazione di avanzo corrente vincolato e accantonato, di avanzo in conto capitale vincolato e di una quota di avanzo libero risultante dal rendiconto alla gestione dell'esercizio 2024. Più precisamente è applicato avanzo di parte corrente per l'importo di € 1.434.834,17 derivante da:

1. avanzo da accantonamenti per € 1.013.678,31 di cui € 922.527,05 a riduzione del fondo imposte ed € 91.141,26 a riduzione del fondo TFR;
2. avanzo vincolato per € 124.262,15 (vincoli formalmente attribuiti dall'ente);
3. avanzo libero destinato a copertura dei debiti fuori bilancio per sentenze esecutive relative al pagamento dei tributi locali per l'importo di € 296.893,71.

L'avanzo applicato in conto capitale, invece, è pari a € 1.634.877,69 derivante da:

1. avanzo vincolato per € 198.677,69 (avanzo derivante dall'applicazione della Legge 560/93);
2. avanzo libero destinato agli investimenti per € 1.436.200,00.

1.1 L'avanzo da fondo contenzioso

L'applicazione dell'avanzo di € 922.537,05 è relativo al contenzioso tributario per il quale la Corte di Giustizia tributaria si è espressa con una pronuncia di rigetto. La variazione è dettagliata al successivo paragrafo 3.5.1.

L'avanzo di € 91.141,26, relativo all'accantonamento per TFR, è necessario alla liquidazione trattamento per il personale cessato o che cesserà entro l'anno di cui al successivo paragrafo 3.1.

1.2 L'avanzo vincolato corrente

L'avanzo di € 124.262,15, è funzionale a coprire le spese del c/c postale che hanno generato il disallineamento tra i residui presenti in bilancio e le partite contabili degli inquilini come meglio esposto al successivo paragrafo 3.3.

1.3 L'avanzo vincolato agli investimenti

È stato applicato l'importo di € 198.677,69 per completare le attività di riattamento di alcuni alloggi sfitti. Si tratta di interventi finanziati con i proventi delle alienazioni di immobili ai sensi della Legge 560/93 e autorizzati dalla regione Puglia con deliberazione di Giunta n. 1471 del 4.11.2024. Più precisamente, le somme risultavano già impegnate nel 2024, ma, per mero errore, l'ufficio competente ne ha autorizzato la cancellazione in fase di riaccertamento dei residui. Di conseguenza, tali importi sono stati iscritti in avanzo vincolato derivante da applicazione di leggi. Nella successiva tabella 12 del paragrafo 3.6 è riportato il dettaglio degli impegni prima assunti e poi cancellati che concorrono alla determinazione dell'importo di € 198.677,69.

1.4 L'avanzo libero

Il principio contabile applicato alla contabilità finanziaria, allegato 4.2 al D.lgs. 188/2011, prevede al punto 9.2.12 che “la quota libera del risultato di amministrazione può essere utilizzata con il bilancio di previsione o con provvedimento di variazione di bilancio, solo a seguito dell’approvazione del rendiconto, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

1. per la copertura dei debiti fuori bilancio;
2. per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio (per gli enti locali previsti dall'articolo 193 del TUEL) ove non possa provvedersi con mezzi ordinari. Per mezzi ordinari si intendono tutte le possibili politiche di contenimento delle spese e di massimizzazione delle entrate proprie, senza necessariamente arrivare all’esaurimento delle politiche tributarie regionali e locali. E’ pertanto possibile utilizzare l’avanzo libero per la salvaguardia degli equilibri senza avere massimizzato la pressione fiscale;
3. per il finanziamento di spese di investimento;
4. per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
5. per l’estinzione anticipata dei prestiti.

Pareri autorevoli hanno specificato come l'ordine delle possibili applicazioni dell'avanzo libero previsto dal suddetto principio contabile indichi una gerarchia prioritaria non discrezionale. In altre parole, l'ente deve prima provvedere a coprire eventuali debiti fuori bilancio, successivamente deve verificare la presenza o assenza di disequilibri e, in caso positivo, può applicare l'avanzo per evitare un risultato di amministrazione negativo. Solo successivamente ai primi due controlli, può decidere di utilizzare l'avanzo per spese sostanzialmente non ripetitive, partendo dagli investimenti, per arrivare alla spesa corrente di natura eccezionale e infine all'estinzione anticipata dei prestiti.

In fase di salvaguardia degli equilibri di bilancio, i dirigenti e i responsabili dei servizi non hanno segnalato situazioni di criticità tali da compromettere gli equilibri contabili. Inoltre, sono stati segnalati debiti fuori bilancio di € 486.960,39 relativi a sentenze per mancato accoglimento dei ricorsi avverso gli accertamenti tributari ed € 819,03 per il mancato impegno del contratto di telefonia mobile. Se quest'ultimo trova già copertura all'interno del bilancio di previsione 2025- 2027 al capitolo 10402.7, per i primi solo l'importo di € 190.066,68 trova copertura nei fondi accantonati in avanzo di amministrazione e in bilancio di previsione cosicché si rende necessario applicare avanzo libero per € 296.893,71.

Verificato il permanere degli equilibri e coperti i debiti fuori bilancio, anche in considerazione

dell'avanzo approvato con il rendiconto 2024 e della solidità di cassa, l'Agenzia ha inteso applicare ulteriore avanzo libero per € 1.436.200,00 per spese di investimento. In particolare, € 1.000.000,00 è destinato agli interventi di riattamento degli alloggi sfitti con l'obiettivo di massimizzare la messa a reddito del patrimonio e ridurre, nel prossimo futuro, la quota da destinare alle manutenzioni ordinarie; mentre € 436.200,00 sono allocati per opere di ingegno, principalmente nuovi progetti da candidare a finanziamento: lo scopo è quello di creare una sorta di fondo rotativo attraverso il quale l'Agenzia anticipa risorse che verranno, successivamente, coperte da apposite linee di finanziamento. A tal proposito, si evidenzia già nel corso del 2025, potrebbe essere recuperato l'importo di € 222.941,74 come chiaramente previsto dalla Deliberazione dell'A.U. 136 del 20 giugno 2025.

2 Le entrate

2.1 I canoni di locazione

Nella tabella 1 sono riportate le stime delle previsioni di bilancio per canoni di locazione su alloggi ERP e sui cosiddetti “usi diversi” per il triennio 2025-2027 alla luce di quanto realmente bollettato sino ad agosto 2025. Particolarmente significativa è la variazione (in riduzione nel 2025 e in aumento per il 2026 e il 2027) sul capitolo 20601.1. Si tratta degli effetti dell’attività di aggiornamento dei redditi e di censimento anagrafico degli utenti conclusa a giugno di quest’anno. In linea generale, tale attività ha determinato l’incremento dei canoni di locazione a partire dal mese di luglio 2025 di € 90.276,67 su base mensile. L’incremento è stato superiore alle aspettative, motivo per il quale le previsioni sul 2026 e sul 2027 aumentano di € 162.497,22, tuttavia, l’attività si è conclusa con due mesi di ritardo rispetto alle previsioni, ragion per cui gli effetti complessivi sull’anno corrente confermano la riduzione di € 375.556,72.

2.2 Le altre entrate correnti

Nella tabella 2 sono riportati i capitoli di entrata per il triennio 2025-2027 per i quali è stato necessario procedere a variazione. In dettaglio:

- i capitoli 20502.9; 20701.7 e 20701.20 sono adeguati in base agli incassi già ottenuti al 30 giugno 2025;
- i capitoli 20502.19, 20504.01, 20701.11, 20701.19 e 20701.26 tengono conto di quanto emesso con la bollettazione ad agosto 2025.

È stato creato il capitolo 20701.12 “Rimborso spese legali avvocatura” con uno stanziamento di € 10.000,00 nel 2025 ed € 15.000,00 per il biennio 2026-2027. Si tratta delle somme che l’Ufficio Legale ritiene di poter incassare a seguito di sentenze vinte con spese a carico della controparte. Infine, il capitolo 31208.3 “imposte a debito erario” aumenta di € 394.505,94 a seguito del credito di imposta che è emerso in fase di dichiarazioni IRAP e IRES.

2.3 Le entrate in conto capitale e per riduzione di attività finanziarie

Non sono previste variazioni per tale tipologia di entrate

Tabella 1 Le previsioni per canoni di locazione per il triennio 2025-2027

Cap.	Descrizione	Prev. In. 2025	Var. 2025	Prev. Def. 2025	Prev. In. 2026	Var. 2026	Prev. Def. 2026	Prev. In. 2027	Var. 2027	Prev. Def. 2027
20601.1	Alloggi di proprietà costruiti con contributo dello stato	€ 11.792.934,02	-€ 375.556,72	€ 11.417.377,30	€ 11.792.934,02	€ 162.497,22	€ 11.955.431,24	€ 11.792.934,02	€ 162.497,22	€ 11.955.431,24
20601.4	Locali di proprietà adibiti ad uso diverso	€ 151.037,75	€ 12.555,09	€ 163.592,84	€ 151.037,75	€ 0,00	€ 151.037,75	€ 151.037,75	€ 0,00	€ 151.037,75
20601.5	Alloggi e locali di proprietà dello stato	€ 21.600,50	-€ 939,60	€ 20.660,90	€ 21.600,50	€ 0,00	€ 21.600,50	€ 21.600,50	€ 0,00	€ 21.600,50
20601.6	Alloggi gestiti c/to terzi	€ 30.487,02	€ 950,92	€ 31.437,94	€ 30.487,02	€ 0,00	€ 30.487,02	€ 30.487,02	€ 0,00	€ 30.487,02
	Totale	€ 11.996.059,29	-€ 362.990,31	€ 11.633.068,98	€ 11.996.059,29	€ 162.497,22	€ 12.158.556,51	€ 11.996.059,29	€ 162.497,22	€ 12.158.556,51

Tabella 2 Le variazioni per le altre entrate correnti per il triennio 2025-2027

CAP	DESCRIZIONE	Prev. In. 2025	Var. 2025	Prev. Def. 2025	Prev. In. 2026	Var. 2026	Prev. Def. 2026	Prev. In. 2027	Var. 2027	Prev. Def. 2027
20502.9	Corrispettivi per diritti di segreteria	277,89 €	21,39 €	299,28 €	277,89 €	0,00 €	277,89 €	277,89 €	0,00 €	277,89 €
20502.19	Corrispettivi diversi	13.291,37 €	-657,41 €	12.633,96 €	13.291,37 €	0,00 €	13.291,37 €	13.291,37 €	0,00 €	13.291,37 €
20504.1	Rimborso quote di amministrazione quote alloggi in condom	78.400,00 €	-70.450,28 €	7.949,72 €	78.400,00 €	0,00 €	78.400,00 €	78.400,00 €	0,00 €	78.400,00 €
20504.19	Rimborso quote di amministrazione stabili autogestiti	176.400,00 €	39.200,00 €	215.600,00 €	176.400,00 €	0,00 €	176.400,00 €	176.400,00 €	0,00 €	176.400,00 €
20701.7	Rimborsi per proc. legali.	1.310,85 €	9.618,73 €	10.929,58 €	1.310,85 €	0,00 €	1.310,85 €	1.310,85 €	0,00 €	1.310,85 €
20701.11	Rimborsi per stipulazione contratti di affitto.	66.912,93 €	42.268,07 €	109.181,00 €	66.912,93 €	0,00 €	66.912,93 €	66.912,93 €	0,00 €	66.912,93 €
20701.12	Rimborso spese legali avv	0,00 €	10.000,00 €	10.000,00 €	0,00 €	15.000,00 €	15.000,00 €	0,00 €	15.000,00 €	15.000,00 €
20701.19	Recuperi e rimborsi diversi.	72.669,14 €	-45.481,20 €	27.187,94 €	72.669,14 €	0,00 €	72.669,14 €	72.669,14 €	0,00 €	72.669,14 €
20701.20	Rimborsi ricevuti per spese di personale	0,00 €	34.102,88 €	34.102,88 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
20701.26	Diritti amministrativi	13.708,99 €	10.000,00 €	23.708,99 €	13.708,99 €	0,00 €	13.708,99 €	13.708,99 €	0,00 €	13.708,99 €
31208.4	Imposte a debito erario	169.040,66 €	394.505,34 €	563.546,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
	Totale	592.011,83 €	423.127,52 €	1.015.139,35 €	422.971,17 €	15.000,00 €	437.971,17 €	422.971,17 €	15.000,00 €	437.971,17 €

3 Le spese

3.1 La spesa per il personale

Con la variazione di assestamento generale di bilancio, la spesa per il personale (macroaggregato 101) subisce un incremento nel 2025 di € 112.741,26. In particolare:

- si riduce di € 24.233,00 la spesa per la retribuzione del personale assunto a tempo indeterminato;
- aumentano di € 38.233,00 i contributi a carico dell'agenzia sulle spese per il personale;
- Si riduce di € 21.000,00 l'inail e le assicurazioni per il personale;
- È incrementato di € 100.141,26 (di cui € 91.141,26 finanziate dall'avanzo corrente accantonato) il capitolo relativo alla liquidazione del TFR per il personale cessato o che cesserà entro l'anno;
- Aumentano di € 4.600,00 i buoni pasto al personale;
- È previsto uno stanziamento di € 15.000,00 al capitolo 10201.41 relativo ai compensi da erogare al personale dell'Ufficio legale nel caso di contenzioso concluso con sentenza favorevole e spese a carico della controparte. Tale importo si bilancia con uno corrispondente in entrata.

Delle voci sopraelencate solo le prime tre (il cui saldo della variazione è negativo) concorrono al tetto di spesa in materia di personale calcolato ai sensi della legge n. 296/2006 art.1 comma 557 e s.m.i.. Per gli esercizi 2026 e 2027, la spesa aumenta al capitolo 10201.40 per € 45.000,00 e 10201.41 per 15.000,00. Sono entrambi importi legati ai compensi per l'Ufficio legale. Nel primo caso si tratta somme dovute a seguito di contenziosi in cui l'Agenzia si è costituita con il proprio personale e che si sono conclusi con sentenze favorevoli e spese compensate. Nel secondo caso, la spesa è relativa a contenziosi conclusi con sentenze favorevoli e spese a carico della controparte. Tali importi non concorrono al tetto di spesa in materia di personale.

Si riducono, invece, gli importi relativi ai capitoli 10201.1, 10201.6 per € 45.000,00.

Infine, è scorporato il costo del Direttore generale quale organo previsto dalla legge regionale 22/2014 dal costo del personale assunto a tempo determinato in quanto quest'ultimo concorre al limite previsto dall'art. 9 del DL 78/2010.

Nella tabella 3 sono riportati i capitoli del bilancio di previsione relativi alle spese per il personale.

Per un confronto omogeneo con i valori del bilancio di previsione è necessario spiegare che gli stanziamenti per la spesa del personale relativi al 2025 sono aumentati nel corso dell'esercizio a seguito di due variazioni. La meno significativa, approvata con delibera 77 del 10 aprile 2025, è relativa all'incremento per € 7.377,04 del capitolo 10201.10. Si tratta di un contratto di prestazioni che Arca Capitanata eroga a favore dell'Università di Foggia le cui modalità sono disciplinate da apposita convenzione. L'erogazione di tale importo segue quanto stabilito dalla legge 449/97 e non concorre al tetto di spesa in materia di personale calcolato ai sensi della legge n. 296/2006 art.1 comma 557 e s.m.i..

La variazione più consistente è quella relativa al riaccertamento ordinario dei residui (delibera 88 del 15 aprile 2015). Si tratta, nel dettaglio, di variazioni di esigibilità legate all'erogazione del salario accessorio (performance anno 2024) che hanno incrementato per € 50.074,3 il capitolo 10201.8; per € 29.883,13 il capitolo 10201.9; per € 118.334,10 il capitolo 10201.10; per € 151.972,53 il capitolo 10201.11. Tali importi non concorrono al tetto di spesa in materia di personale calcolato ai sensi della legge n. 296/2006 art.1 comma 557 e s.m.i. e pertanto si conferma il rispetto del limite previsto nel bilancio di previsione.

Tabella 3. Le variazioni della spesa per il personale 2025-2027

CAP	DESCRIZIONE	Prev. In. 2025	Var. 2025	Prev. Def. 2025	Prev. In. 2026	Var. 2026	Prev. Def. 2026	Prev. In. 2027	Var. 2027	Prev. Def. 2027
10201.1	Retribuzione ed indennità al personale dipendente.	€ 1.292.233,00	-€ 24.233,00	€ 1.275.000,00	€ 1.337.233,00	-€ 24.000,00	€ 1.313.233,00	€ 1.367.027,12	-€ 24.000,00	€ 1.343.027,12
10201.2	Retribuzione lavoro straordinario	€ 5.000,00	€ 0,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 0,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 0,00	€ 5.000,00
10201.4	Contributi assicurativi e previdenziali.	€ 546.640,00	€ 38.233,00	€ 584.873,00	€ 546.640,00	-€ 14.756,06	€ 531.883,94	€ 547.240,00	-€ 7.811,01	€ 539.428,99
10201.6	Inail e assicurazioni per il personale dipendente.	€ 32.000,00	-€ 21.000,00	€ 11.000,00	€ 32.000,00	-€ 21.000,00	€ 11.000,00	€ 32.000,00	-€ 21.000,00	€ 11.000,00
10201.7	Trattamento di fine rapporto	€ 0,00	€ 100.141,26	€ 100.141,26	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
10201.8	Retribuzione ed indennità al personale a tempo determinato	€ 265.074,30	€ 0,00	€ 265.074,30	€ 200.000,00	-€ 141.728,62	€ 58.271,38	€ 172.574,13	-€ 141.728,62	€ 30.845,51
10201.9	Posizioni organizzative	€ 129.833,13	€ 0,00	€ 129.833,13	€ 100.000,00	€ 0,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 0,00	€ 100.000,00
10201.10	Fondo miglioramento effic. servizi.	€ 418.648,98	€ 0,00	€ 418.648,98	€ 292.937,84	€ 0,00	€ 292.937,84	€ 292.937,84	€ 0,00	€ 292.937,84
10201.11	Fondo dirigenza	€ 360.472,53	€ 0,00	€ 360.472,53	€ 208.500,00	€ 0,00	€ 208.500,00	€ 208.500,00	€ 0,00	€ 208.500,00
10201.12	Fondo incentivi art. 113 dlgs 50/2016 - lavori	€ 634.569,15	€ 0,00	€ 634.569,15	€ 456.755,58	€ 0,00	€ 456.755,58	€ 53.600,65	€ 0,00	€ 53.600,65
10201.13	Fondo incentivi art.113 dlgs 50/2016 - servizi e forniture	€ 20.000,00	€ 0,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 0,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 0,00	€ 20.000,00
10201.18	Rimborso spese personale dipendente	€ 15.000,00	€ 0,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 0,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 0,00	€ 15.000,00
10201.19	Altre competenze - buoni pasto	€ 26.000,00	€ 4.600,00	€ 30.600,00	€ 26.000,00	€ 0,00	€ 26.000,00	€ 26.000,00	€ 0,00	€ 26.000,00
10201.20	Altre competenze - altre spese	€ 2.000,00	€ 0,00	€ 20.000,00	€ 2.000,00	€ 0,00	€ 2.000,00	€ 2.000,00	€ 0,00	€ 2.000,00
10201.30	Fondo incentivi (art.113 dlgs 50/2016) "programma sicuro, verde e sociale"	€ 22.763,46	€ 0,00	€ 22.763,46	€ 22.763,46	€ 0,00	€ 22.763,46	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
10201.31	Fondo incentivi pnrr - pinqua	€ 10.049,08	€ 0,00	€ 10.049,08	€ 10.049,08	€ 0,00	€ 10.049,08	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
10201.40	Incentivi avvocatura	€ 45.000,00	€ 0,00	€ 45.000,00	€ 0,00	€ 45.000,00	€ 45.000,00	€ 0,00	€ 45.000,00	€ 45.000,00
10201.41	Incentivi avvocatura per spese a carico controparte	€ 0,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 0,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 0,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00
10201.42	Retribuzione ed indennità di direzione	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 141.728,62	€ 141.728,62	€ 0,00	€ 141.728,62	€ 141.728,62
10201.43	Contributi assicurativi e previdenziali personale a tempo determinato	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 14.756,06	€ 14.756,06	€ 0,00	€ 7.811,01	€ 7.811,01
	Totale	€ 3.825.283,63	€ 112.741,26	€ 3.963.024,89	€ 3.274.878,96	€ 15.000,00	€ 3.289.878,96	€ 2.841.879,74	€ 15.000,00	€ 2.856.879,74

3.2 Le imposte e le tasse

Con riguardo al macroaggregato 102, si è proceduto alla verifica della congruità dello stanziamento relativo all'IRES, all'IVA e all'IRAP con gli importi presenti nelle dichiarazioni fiscali 2025 riferite all'anno d'imposta 2024. Da tale controllo è emersa la necessità di variare in diminuzione l'IVA di € 8.000,00 nel 2025 e l'IRES per € 270.000,00 nel 2025, € 235.000,00 nel 2026 ed € 145.000,00 nel 2027.

Nel 2025 è inoltre previsto l'incremento dell'IMU per € 990.025,13 e per altre imposte e tasse per € 34.706,74. Per comprendere la natura di tali importi si rimanda al paragrafo 4.5.1.

3.3 L'acquisto di beni e servizi

La spesa per beni e servizi aumenta nel 2025 di € 349.674,11 € di € 104.000,00 nel 2026.

Le ragioni che hanno indotto i responsabili di ufficio o i dirigenti a chiedere una variazione sono di seguito riportati:

- l'incremento di € 500,00 sul capitolo 10402.7, unitamente allo stanziamento iniziale di € 1.000,00 è necessario per coprire il debito fuori bilancio dichiarato per € 819,03 dal responsabile del SIT, oltre che per l'impegno e la liquidazione delle quote annuali relative al telefonia mobile;
- l'incremento di € 5.000,00 è dovuto alla necessità di prevedere una spedizione aggiuntiva di tipo massivo per la bollettazione dei canoni di locazione. Poiché l'attività di aggiornamento dei canoni è terminata nel mese di giugno 2025, e, dunque, i canoni sono variati a partire dal mese di luglio, si è deciso di spedire la bollettazione del secondo quadrimestre (maggio-agosto) in due *tranche* (maggio-giugno e luglio-agosto) al fine di evitare che gli utenti si ritrovassero nella spedizione successiva (settembre-dicembre) un conguaglio da pagare. Tale scelta è stata presa anche in considerazione del fatto che la propensione al pagamento dei conguagli è molto più bassa rispetto a quella dei canoni ordinari. Ne deriva che a fronte di una spesa maggiore di bollettazione per € 5.000,00 (stima in eccesso), si otterranno maggiori entrate per un importo stimabile in almeno cinque volte tanto;
- l'incremento del capitolo 10403.7 per € 124.262,16 è coperto dall'applicazione dell'avanzo corrente. Si tratta di somme relative a canoni di locazione dell'anno 2022 incassate sui conti correnti postali intestati all'Agenzia che la stessa Agenzia non è riuscita a prelevare in quanto utilizzati da Poste Italiane per il pagamento delle commissioni di tenuta dei conti correnti. Al fine di tracciare l'operazione in bilancio, Arca Capitanata, nel corso del 2024 ha proceduto al riconoscimento del debito fuori bilancio per spese postali di tenuta conto. A complicare lo scenario, si è aggiunto il fatto che, nel 2024, non per tutti i pagamenti effettuati si è potuto associare l'utente pagante. Ragion per cui è emersa una differenza tra residui attivi presenti in bilancio e somma degli importi dovuti sulle partite contabili degli inquilini (vale a dire i residui provenienti dagli estratti conto degli inquilini). Per rendere i due valori uguali, nel rendiconto 2024 si è proceduto all'apposizione di un vincolo formale sulla quota non ancora attribuita pari a € 515.973,52. Man mano che l'Agenzia attribuisce gli importi incassati all'effettivo pagatore (quindi, man mano che si riducono i residui sulle partite contabili degli inquilini) si procede con l'applicazione dell'avanzo a riduzione dei residui attivi presenti in bilancio. Concretamente, nel corso del 2025, per allineare i residui da bilancio con quelli presenti sugli estratti conto degli inquilini è necessario applicare l'avanzo di € 124.262,15, impegnare l'importo come spese

postali e successivamente liquidare tale importo a copertura di residui attivi per canoni di locazione relativi all'anno 2022;

- è stato creato il capitolo 10403.27 con uno stanziamento di € 40.555,11 € per il 2025 e € 60.000,00 per gli esercizi 2026 e 2027 su cui saranno impegnate le spese per patrocini legali e le spese di soccombenza nei giudizi. Contemporaneamente è stato ridotto, sino ad azzerarsi a partire dal 2026, il capitolo 10403.9. Tale scelta è funzionale ad ottenere una migliore corrispondenza con la codifica Arconet. È opportuno specificare che lo stanziamento sul nuovo capitolo per l'anno 2025 tiene conto della riduzione richiesta dall'Ufficio legale di € 10.000,00 e l'incremento di € 6.711,95 per spese di soccombenza legate al contenzioso tributario;
- si riduce di € 3.800,00 il capitolo 10403.24. L'importo restante pari a € 16.200,00 servirà per liquidare i sindacati degli inquilini che hanno svolto l'attività di supporto al censimento anagrafico e reddituale. Tale importo tiene conto del numero di pratiche censite (circa 5.000) moltiplicato per il costo, previsto in convenzione, di ogni pratica (€ 3,00);
- il capitolo 10405.2 "prestazioni di servizio per il recupero della morosità" si riduce di € 41.000,00. Lo stanziamento è adeguato all'effettivo impegno di spesa che tiene conto del ribasso dalla società vincitrice l'appalto;
- il capitolo 10405.3 è ridotto di € 25.000, 00 nel 2025 e di € 10.000,00 nel 2026. La spesa è stata prevista per rafforzare le attività di censimento/rettifica dei dati patrimoniali presenti nel DB dell'Agenzia anche per rispettare l'obiettivo di riempimento della banca dati regionale PUSH. L'attività non è ancora partita, pertanto si è proceduto alla rettifica dell'importo;
- la legge 3/2025 della Regione puglia, ha previsto all'articolo 25, l'istituzione di un ufficio di gestione sociale, per l'attivazione del quale le Agenzie possono assumere nuovo personale sulla base e nel rispetto dei limiti imposti dalle leggi nazionali, oppure possono ricorrere a servizi esterni erogati da enti del terzo settore o a convenzioni con l'università o altre pubbliche amministrazioni. L'Agenzia intende attivare l'ufficio attraverso una sperimentazione di un anno tramite supporto esterno. Motivo per il quale è stato costituito un nuovo capitolo 10405.4 con uno stanziamento di € 57.000, 00 nel 2025 (l'ipotesi è che si parta da settembre 2025) e di € 114.000,00 nel 2026;
- è stato incrementato, sulla base di apposita richiesta pervenuta dall'ufficio competente e in relazione all'andamento della spesa, il capitolo 10501.6 per € 40.000,00, relativo al rimborso agli amministratori di condominio delle quote condominiali non corrisposte dagli utenti;
- aumenta, infine, lo stanziamento per le manutenzioni ordinarie di € 150.000,00 come da richiesta dell'ufficio competente. Tale richiesta è legata in gran parte alle attività di muratura degli alloggi sgomberati.

Tabella 4. Le variazioni della spesa per il personale 2025-2027

CAP	DESCRIZIONE	Prev. In. 2025	Var. 2025	Prev. Def. 2025	Prev. In. 2026	Var. 2026	Prev. Def. 2026	Prev. In. 2027	Var. 2027	Prev. Def. 2027
10402.7	Spese telefoniche - telefonia mobile	1.000,00 €	500,00 €	1.500,00 €	1.000,00 €	0,00 €	1.000,00 €	1.000,00 €	0,00 €	1.000,00 €
10402.8	Spese postali per bollettazione	35.000,00 €	5.000,00 €	40.000,00 €	35.000,00 €	0,00 €	35.000,00 €	35.000,00 €	0,00 €	35.000,00 €
10403.7	Spese per depositi bancari e postali.	3.000,00 €	124.262,16 €	127.262,16 €	3.000,00 €	0,00 €	3.000,00 €	3.000,00 €	0,00 €	3.000,00 €
10403.9	Spese legali	155.879,20 €	-43.843,16 €	112.036,04 €	60.000,00 €	-60.000,00 €	0,00 €	60.000,00 €	-60.000,00 €	0,00 €
10403.24	Compenso per servizi amministrativi	20.000,00 €	-3.800,00 €	16.200,00 €	5.000,00 €	0,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €	0,00 €	5.000,00 €
10403.27	Servizi professionali per contenziosi	0,00 €	40.555,11 €	40.555,11 €	0,00 €	60.000,00 €	60.000,00 €	0,00 €	60.000,00 €	60.000,00 €
10405.2	Prestazioni di servizio per il recupero della morosità	200.000,00 €	-41.000,00 €	159.000,00	200.000,00 €	0,00 €	200.000,00 €	200.000,00 €	0,00 €	200.000,00 €
10405.3	Supporto specialistico per il patrimonio	50.000,00 €	-25.000,00 €	25.000,00 €	50.000,00 €	-10.000,00 €	40.000,00 €	50.000,00 €	0,00 €	50.000,00 €
10405.4	Servizio di supporto alla gestione sociale	0,00 €	57.000,00 €	57.000,00 €	0,00 €	114.000,00 €	114.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
10501.6	Rimborso quote di amministrazione stabili autogestiti.	180.000,00 €	40.000,00 €	220.000,00 €	180.000,00 €	0,00 €	180.000,00 €	180.000,00 €	0,00 €	180.000,00 €
10502.2	Appalti per manutenzione stabili.	1.150.000,00 €	150.000,00 €	1.300.000,00 €	1.150.000,00 €	0,00 €	1.150.000,00 €	1.150.000,00 €	0,00 €	1.150.000,00 €
	Totale	1.794.879,20 €	303.674,11 €	2.098.553,31 €	1.684.000,00 €	104.000,00 €	1.788.000,00 €	1.684.000,00 €	0,00 €	1.684.000,00 €

3.4 I trasferimenti correnti

Con l'articolo 121 denominato "Modifiche alla l.r. 22/2014" della legge regionale Puglia del 31 dicembre 2024, n. 42 è stata istituita l'Arca Puglia, anch'essa, ente regionale di diritto pubblico non economico, con funzione di coordinamento rispetto alle Arca territoriali. Per il suo funzionamento è previsto che ogni Agenzia conferisca annualmente una quota pari al 2% dei canoni di locazione degli alloggi di ERP e di ERS di proprietà o in gestione.

Per tale ragione nel capitolo di bilancio è stata creato il capitolo 10402.70 tra i trasferimenti correnti a favore di altri enti regionali per l'importo di € 114.694,76 nel 2025 e di € 240.150,38 per gli anni 2026 e 2027

L'importo ridotto nel 2025 è dovuto al fatto che l'Arca Puglia entrerà in funzione nella seconda metà dell'anno.

3.5 I fondi

3.5.1 Il fondo rischi da contenzioso tributario

Le passività potenziali sono state classificate secondo i riferimenti della Corte dei Conti (Sezione regionale di controllo per la Campania n 125/2019 e Sezione regionale di controllo per il Lazio n 18/2020) in:

- Probabile almeno il 51%;
- Possibile tra il 49% e il 10%;
- Remoto inferiore al 10%.

I contenziosi tributari, attualmente in essere, per i quali non è ancora stata depositata la relativa pronuncia, sono classificabili essenzialmente in base a n. 2 oggetti.

1) IMU dall'anno 2014 esenzione per l'alloggio sociale.

Alla data di elaborazione del fondo, per i giudizi in cui l'Arca è stata parte in causa per l'alloggio sociale, si hanno n. **101** pronunciamenti favorevoli e n. **69** sentenze di mancato accoglimento. Pertanto, la percentuale di soccombenza **possibile** è del **32%**.

2) TASI dall'anno 2016 esenzione per l'alloggio sociale. Valgono le medesime sentenze considerate per l'IMU.

Le sentenze esecutive, anche se impugnate, sono state impegnate. Pertanto il Fondo Imposte riguarda unicamente i contenziosi per i quali non è ancora stata depositata una sentenza esecutiva oppure non è ancora stato effettuato l'impegno.

In caso di accoglimento del ricorso, l'accantonamento è cautelativamente mantenuto fino alla scadenza dei termini per l'appello.

Per i contenziosi IMU/TASI appellati presso la Corte di Giustizia Tributaria di 2° grado, si è proceduto come di seguito:

- in caso di soccombenza in 1° grado si è mantenuto l'impegno per l'intero importo del valore oggetto dell'accertamento;
- per i giudizi in cui l'ARCA è risultata vittoriosa, ma controparte ha proceduto all'appello, la percentuale di accantonamento prevista in 1° grado è stata mantenuta anche per il 2° grado.

Prudenzialmente, per i giudizi per i quali non è stata concessa la sospensione, si è proceduto all'accantonamento del 100%.

La corte di Giustizia Tributaria generalmente compensa le spese, in considerazione del

prevalente orientamento in favore delle esenzione IMU per gli alloggi sociali. Tuttavia, in alcuni casi, vengono addebitate le spese di giudizio. A tal fine è stato previsto un accantonamento anche per le spese.

Con la presente variazione sono stati previsti gli stanziamenti di spesa al fine di procedere all'impegno delle sentenze esecutive, degli avvisi di accertamento per i quali è stata rigettata l'istanza di sospensione e delle spese eventualmente addebitate.

Nella tabella 5 sono riportati gli avvisi di accertamento comprensivi, laddove previsto, di condanna al pagamento delle spese legali, per i quali necessita impegnare la spesa di bilancio con la relativa fonte di copertura

Tabella 5 Avvisi di Accertamento e relativa fondi di copertura

RGR	IMPOSTA	ANNO	IMPORTO	SENTENZA	Quota da fondo imposte in avanzo di amministrazione	Quota da fondo imposte in bilancio 2025	Quota coperta con avanzo libero (debiti fuori bilancio)	Quota coperta con tagli di spesa
1162/2019	IMU	2014-2015	203.791,00	1255/2025	61.137,30		142.653,70	
746/22	IMU	2016	21.297,00	2379/2024	21.297,00		0	
746/22	IMU - Spese legali	2016	4.377,36	2379/2024	3.000,00		1377,36	
877/2023	IMU	2017-2018	15.131,00	Sospensione rigettata	15.131,00		0	
258/2024	IMU	2018	59.498,00	Sospensione rigettata	59.498,00		0	
311/2024	TASI	2017	1.202,00	2478/2024	1.202,00		0	
311/2024	TASI - Spese legali	2017	583,65	2478/2024	400,00		183,65	
343/2024	IMU	2018	25.155,37	Sospensione rigettata	25.155,37			
620/2024	IMU	2018	30.898,00	2487/2024	30.898,00		0	
798/2024	IMU	2018	2.670,00	378/2025	2.670,00		0	
1016/2024	IRPEF	2020	13.863,52	2504/2024	13.863,52		0	
538/2025	IMU	2020	152.679,00	Dispositivo	0,00		152.679,00	
35/2025	IMU	2021 - 2022	44.825,86	850/25	44.825,86		0	
84/2025	IMU	2019	8.139,00	Dispositivo	8.139,00		0	
121/2025	IMU	2019	2.634,00	1310/2025	0	2.634,00		
374/2025	IMU	2020-2021-2022-2023	165.764,00	Sospensione rigettata	0,00	53.015,68		112.748,32
374/2025	IMU - spese legali	2020-2021-2022-2024	1.750,94	Sospensione rigettata	0,00	1.590,47		160,47
624/2025	IMU	2018	635.320,00	Pre-esecuzione	635.320,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Totale			1.389.579,70		922.537,05	57.240,15	296.893,71	112.908,79

Per quanto sopra il Fondo Imposte aggiornato, ante applicazione dell'avanzo e dell'accantonamento 2025, è pari a € **2.188.526,81** di¹ cui € **2.018.562,08** risulta già accantonato al 31.12.2024 come da rendiconto 2024.

Le variazioni di spesa sono così previste:

- € **991.025,13** al capitolo 1.07.01.10 – Imposte sugli Immobili;
- € **9.706,74** al capitolo 1.07.01.12 – Altre imposte e tasse;
- € **314.967,17** al capitolo 1.06.03.5 – Sanzioni;
- € **67.168,71** al capitolo 1.06.03.04 – Interessi
- € **6.711,98** al capitolo 10403.27.

Per la sola quota relativa ai debiti fuori bilancio la copertura è la seguente:

- € **346.393,84** al capitolo 1.07.01.10 – Imposte sugli Immobili;
- € **9.706,74** al capitolo 1.07.01.12 – Altre imposte e tasse;
- € **106.885,61** al capitolo 1.06.03.5 – Sanzioni;
- € **19.013,19** al capitolo 1.06.03.04 – Interessi
- € **4.961,01** al capitolo 10403.27.

Per completezza, nella tabella 6 è riportata la verifica di congruità degli accantonamenti in avanzo di amministrazione e in bilancio di previsione del fondo imposte alla luce del contenzioso ancora in corso e, dunque, per il quale non si è proceduto a prevedere il 100% degli stanziamenti in bilancio di previsione.

Tabella 6 Avvisi di Accertamento e relativa fondi di copertura

Descrizione	Importo
Proiezione fondo contenzioso tributario al 31.12.2024 post applicazione dell'avanzo	€ 1.175.286,35
Fondo contenzioso tributario al 31.12.2024	€ 2.018.562,08
Accantonamento fondo contenzioso tributario nel bilancio di previsione anno 2025	€ 214.203,27
Avanzo di amministrazione applicato in fase di salvaguardia	€ 922.537,05
Quota accantonamento 2025 applicata	€ 57.240,15
Risorse attuali	€ 1.252.988,15
Margine positivo rispetto all'accantonamento minimo	€ 77.701,80

3.5.2 Il fondo crediti di dubbia esigibilità

¹ Nella nota prot. n.19106/2025, relativa al fondo imposte assestato, per mero refuso, è stato riportato l'importo fondo € 2.184.278,89 invece che € 2.188.526,81 riportato nella tabella dettagliata allegata allo stesso protocollo.

Coerentemente con il principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato 4.2 al D.lgs. 118/2011, in fase di assestamento generale di bilancio è necessario verificare la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE). In particolare, così come riportato nell'esempio 5 dell'allegato sopramenzionato, la verifica va fatta utilizzando lo stesso livello di analisi adottato in fase di bilancio di previsione. Inoltre, si applica la percentuale utilizzata in occasione della predisposizione del bilancio di previsione all'importo maggiore tra lo stanziamento e l'accertamento rilevato alla data in cui si procede all'adeguamento/variazione, e si individua l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità cui è necessario adeguarsi, a meno che il complemento a 100 dell'incidenza percentuale degli incassi di competenza rispetto agli accertamenti in c/competenza dell'esercizio (o all'importo degli stanziamenti di competenza se maggiore di quello accertato) non risulti inferiore alla percentuale dell'accantonamento al fondo crediti utilizzata in sede di bilancio. In tal caso, per determinare il fondo crediti cui è necessario adeguarsi, si fa riferimento a tale minore percentuale.

Sulla base dei dati di bollettazione e delle riscossioni al 30 giugno 2025, è stato elaborato un prospetto la cui sintesi è riportata nella tabella 8 e che mostra il valore adeguato del FCDE per l'anno 2025 pari a € 4.450.695,56.

In relazione al 2026 e al 2027, esercizi in cui è stato previsto l'aumento dei canoni di locazione per € 162.497,22, l'FCDE è stato adeguato prudenzialmente, utilizzando la stessa percentuale (35,68%) del bilancio di previsione. Da ciò ne è derivato in aumento di € 57.979,01 per ciascuno dei due anni.

Tabella 7 L'adeguamento del FCDE in fase di salvaguardia degli equilibri

<i>Capitolo</i>	<i>Emesso al 30 giugno</i>	<i>Riscosso al 30 giugno</i>	<i>Nuovi stanziamenti</i>	<i>% riscossione su nuovi stanz.</i>	<i>% FCDE su nuovi stanz.</i>	<i>% FCDE da bil di prev.</i>	<i>FCDE dopo salvaguardia</i>
20502.19 - corrispettivi diversi	6.316,98 €	5.864,67	12.633,96 €	46,42%	53,58%	8,26%	1.043,57 €
20601.1 - alloggi di proprietà costruiti con contributo dello stato.	5.437.858,63 €	3.640.272,68	11.417.377,30 €	31,88%	68,12%	35,68%	4.073.720,22 €
20601.4 - locali di proprietà adibiti ad uso diverso.	81.796,42 €	48.165,08	163.592,84 €	29,44%	70,56%	50,41%	82.467,15 €
20601.5 - alloggi e locali di proprietà dello stato.	10.330,45 €	9.346,02 €	20.660,90 €	45,24%	54,76%	15,70%	3.243,76 €
20601.6 - alloggi gestiti c/to terzi.	15.718,97 €	8.678,61 €	31.437,94 €	27,61%	72,39%	55,43%	17.426,05 €
20606.3 - interessi per dilazione debiti.	5.263,02 €	3.810,58 €	36.196,40 €	10,53%	89,47%	60,35%	21.844,53 €
20504.1 - rimborso quote di amministrazione quote alloggi in condominio	3.974,86 €	3.151,63	7.949,72 €	39,64%	60,36%	46,86%	3.725,24 €
20504.19 - rimborso quote di amministrazione stabili autogestiti	102.983,10 €	7.878,42	215600	3,65%	96,35%	97,19%	209.541,64 €
20701.7 - rimborsi per procedimenti legali.	9.618,73 €	9.618,73 €	9.618,73 €	100,00%	0,00%	0,00%	0,00 €
20701.11 - rimborsi per stipulazione contratti di affitto.	54.590,50 €	41.516,89	109.181,00 €	38,03%	61,97%	25,55%	27.895,75 €
20701.19 - recuperi e rimborsi diversi.	13.593,97 €	7.336,71	27.187,94 €	26,99%	73,01%	36,00%	9.787,66 €
Totale	5.742.045,63 €	3.785.640,02 €	12.051.436,73 €	31,41%	68,59%	34,07%	4.450.695,56 €

3.5.3 Il fondo di riserva e di cassa

Il fondo di riserva non può essere inferiore allo 0,30% delle spese correnti inizialmente previste in bilancio.

Il fondo riserva di cassa è calcolato sulle spese finali di cassa derivabili dal quadro generale riassuntivo del bilancio, con riferimento al titolo 1, al titolo 2 e al titolo 3 e non può essere inferiore allo 0,2% degli stanziamenti.

La situazione assestata è così rappresentata e rispetta il limite di congruità dei fondi.

Tabella 8 Fondo Riserva

	2025	2026	2027
Spesa corrente (titolo 1)	17.913.545,45 €	15.622.712,66 €	15.077.754,57 €
accantonamento minimo al fondo di riserva (0,3% della spesa corrente)	53.740,64 €	46.868,14 €	45.233,26 €
Accantonamento previsto in bilancio	62.723,59 €	118.209,46 €	120.367,50 €
Margine di accantonamento	8.982,95 €	71.341,32 €	75.134,24 €

Tabella 9 Fondo Riserva di cassa

<i>Descrizione</i>	<i>Importi</i>
Titolo 1	19.244.637,15 €
Titolo 2	104.476.231,33 €
Titolo 3	3.256.532,10 €
Totale cassa primi tre titoli	126.977.400,58 €
Accantonamento minimo al fondo di cassa (0,2% dei primi tre titoli)	253.954,80 €
Accantonamento previsto in bilancio	298.145,52 €
Margine di accantonamento	44.190,72 €

3.6 La spesa per investimenti

Come esposto al paragrafo 2.4 - L'avanzo libero, l'Agenzia ha inteso applicare € 1.436.200,00 quale quota di avanzo libero per spese di investimento.

€ 1.000.000,00 è destinato agli interventi di riattamento degli alloggi sfitti con l'obiettivo di massimizzare la messa a reddito del patrimonio.

La quota di € 436.200,00 è stanziata per le opere di ingegno al fine di creare una sorta di fondo rotativo attraverso il quale l'Agenzia anticipa risorse che verranno, successivamente, coperte da apposite linee di finanziamento.

Tabella 10 Investimenti finanziati dall'avanzo libero

Capitolo	Classificazione	Descrizione	Variazione
21005.2	08.02.2.202	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CON FONDI ARCA	1.000.000,00
29090.1	08.02.2.202	OPERE D'INGEGNO CON FONDI ARCA	436.200,00

L'avanzo vincolato agli investimenti è applicato, su richiesta dell'Ufficio Competente, per completare gli interventi previsti dalla localizzazione. Si ripristinano alcuni impegni cancellati in fase di riaccertamento 2024.

Tabella 11 residui eliminati con il riaccertamento 2024

Capitolo	Descrizione capitolo	Anno residuo	N. Movimento	Importo
21010.5	Corrispettivi di appalto per interventi manutenzione straordinaria lg. 560/93 art.1	2024	3500	26.500,00
21010.5	Corrispettivi di appalto per interventi manutenzione straordinaria lg. 560/93 art.1	2024	3504	25.986,09
21010.5	Corrispettivi di appalto per interventi manutenzione straordinaria lg. 560/93 art.1	2024	3507	33.151,50
21010.5	Corrispettivi di appalto per interventi manutenzione straordinaria lg. 560/93 art.1	2024	3509	36.604,03
21010.5	Corrispettivi di appalto per interventi manutenzione straordinaria lg. 560/93 art.1	2024	3511	39.351,97
21010.5	Corrispettivi di appalto per interventi manutenzione straordinaria lg. 560/93 art.1	2024	3513	37.084,10
	Totale			198.677,69

Lo stanziamento è finalizzato alla demolizione di una costruzione in foggia alla via San Severo come da verbale della riunione di programmazione del 10.07.2025.

Tabella 12 Investimenti finanziati con fondi di bilancio

Capitolo	Classificazione	Descrizione	Variazione
21005.2	08.02.2.202	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CON FONDI ARCA	70.000,00

4 Le partite di giro

Gli stanziamenti relativi alle partite di giro risultano variati unicamente per le quote sindacali inquilini per un importo di € 40.000,00, in entrata e uscita, rispettivamente ai capitoli 6.19.03.06 e 4.18.13.9.

L'incremento è stato richiesto per l'aumento delle richieste di accensione deleghe in seguito al censimento anagrafico reddituale degli assegnatari.

Pertanto, il totale delle partite di giro assestato risulta aggiornato come di seguito riportato.

Tabella 13 Stanziamenti Partite di Giro aggiornati

	2025	2026	2027
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	6.361.746,49	6.343.000,00	6.343.000,00
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	6.361.746,49	6.343.000,00	6.343.000,00

5 La gestione dei residui

Nelle tabelle 14 e 15 è riportato l'andamento dei residui attivi e passivi alla data del 15 luglio 2025. L'attestazione dei responsabili di servizio relativamente alla gestione dei residui trova conferma nei dati. Al 15 luglio 2025 non risultano residui né attivi, né passivi cancellati. Per quanto riguarda le riscossioni, si evincono maggiori uscite per € 844.330,57.

Tabella 14 L'andamento dei residui attivi al 15.7.2025

<i>Entrate</i>				
<i>Titoli</i>	<i>Residui al 31.12.2024</i>	<i>Cancellazioni intervenute nel corso del 2025</i>	<i>Riscossioni al 15.7.2025</i>	<i>Residui dei residui al 15.7.2025</i>
Titolo 1	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Titolo 2	9.296,22 €	0,00 €	0,00 €	9296,22 €
Titolo 3	59.277.176,44 €	0,00 €	2.100.540,50	57.176.635,94 €
Titolo 4	42.532.020,21 €	0,00 €	8.142.109,36	34.389.910,85 €
Titolo 5	1.386.701,64 €	0,00 €	58.740,00	1.327.961,64 €
Titolo 6	67.980,59 €	0,00 €	0,00 €	67.980,59 €
Titolo 7	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Titolo 9	507.190,97 €	0,00 €	104.687,52	402.503,45 €
Totale	103.780.366,07 €	0,00 €	10.406.077,38 €	93.374.288,69 €

Tabella 15 L'andamento dei residui passivi al 15.7.2025

<i>Titoli</i>	<i>Residui al 31.12.2024</i>	<i>Cancellazioni intervenute nel corso del 2025</i>	<i>Pagamenti al 15.7.2025</i>	<i>Residui dei residui al 15.7.2025</i>
Titolo 1	6.339.493,88	0,00 €	1.725.278,35	4.614.215,53 €
Titolo 2	33.360.591,17	0,00 €	7.624.570,45	25.736.020,72 €
Titolo 3	1.628.030,34	0,00 €	0,00	1.628.030,34 €
Titolo 4	0,00 €	0,00 €	0,00	0,00 €
Titolo 5	0,00 €	0,00 €	0,00	0,00 €
Titolo 7	3.915.683,86	0,00 €	1.900.559,15	2.015.124,71 €
Totale	45.243.799,25 €	0,00 €	11.250.407,95 €	33.993.391,30 €

6 Conclusioni

Con la variazione di assestamento generale di bilancio, l’Agenzia ha verificato l’andamento delle voci di entrata e di spesa del proprio bilancio di previsione 2025-2027 in conto competenza e in conto residui.

Dall’analisi condotta dai responsabili di servizio e dai dirigenti non è emersa alcuna situazione di squilibrio. Ne consegue che le variazioni apportate possono essere considerate “fisiologiche” rispetto al naturale evolversi delle attività dell’Agenzia e rispetto agli indirizzi già espressi con propria delibera dall’Amministratore Unico.

Il punto sicuramente più rilevante della variazione è l’applicazione dell’avanzo libero per € 1.436.200,00. La rilevanza è data non solo dalla novità dell’istituto per Arca Capitanata, ma anche e soprattutto dal fatto che si tratta di aumentare le uscite in termini di cassa. A tal proposito, sono due, le riflessioni da fare: a) valutare la solidità dell’Agenzia in termini di cash flow; b) verificare che non sussistano condizioni tale da compromettere, non oggi, ma nel futuro, gli equilibri di bilancio.

Sul primo aspetto, si precisa che alla data del 1° luglio 2025, l’Agenzia aveva un fondo cassa totale di € 17.922.136,36 di cui 6.908.792,13 vincolati e € 11.013.344,23 liberi. Alla stessa data, i pagamenti su impegni vincolati senza riscossione correlata, vale a dire, le risorse anticipate, con fondi propri per il pagamento dei fornitori in attesa dell’erogazione di dette somme da parte della Regione Puglia ammontano a € 2.476.497,58.

Al 31.12.2024 il fondo cassa era pari a € 16.904.803,19 di cui € 7.079.273,35 vincolata ed € 9.825.175,84 libera, mentre i pagamenti su impegni vincolati ammontavano ad € 3.505.078,84. Confrontando i dati, emerge una crescita della cassa libera nel primo semestre dell’anno di € 1.188.168,39. Parte di tale crescita è dovuto al recupero delle somme anticipate per € 1.028.581,26. La restante parte di € 159.587,13 è riconducibile alla gestione corrente dell’Agenzia.

Che tale miglioramento sia legato alla strutturale capacità dell’Agenzia di realizzare un *cash-flow* positivo, emerge, considerando i dati sui tempi medi di pagamenti delle fatture commerciali, nonché l’ammontare complessivamente pagato. Nel dettaglio, al 30 giugno 2025 il tempo medio di ritardo sui pagamenti è di -8 giorni mentre nel 2024, alla stessa data, è stato di +8 giorni; i pagamenti effettuati nel corso del 2025 sono pari a € 9.358.564,46, mentre alla stessa data del 2024 risultano pari a € 6.246.523,39. Per sintetizzare, nonostante il maggior sforzo profuso dall’Agenzia per pagare i propri fornitori, la cassa libera, già consistente al 31.12.2024, non è diminuita ed anzi è cresciuta di oltre 150 mila euro. Pertanto, prevedere interventi per circa 1,5 milioni finanziati da avanzo libero, non presenta particolari criticità anche in considerazione del fatto che, trattandosi di investimenti, l’esborso monetario avverrà in un periodo temporale superiore ai 12 mesi.

Rispetto alla sostenibilità nel medio-lungo termine, è importante ricordare la conclusione delle attività di censimento anagrafico e reddituale degli inquilini che ha determinato un incremento della bollettazione dei canoni di locazione di oltre un milione di euro su base annua. È in corso, poi, il lavoro da parte della società di riscossione crediti che dovrebbe, anch’esso, determinare un aumento sia da un punto di vista degli incassi. Anche gli accertamenti in competenza dovrebbero migliorare poiché una delle principali conseguenze del recupero crediti è la sottoscrizione da parte degli inquilini morosi di un piano di rateizzazione. In tal caso, si è di fronte ad una operazione di novazione debito e dunque di partite che entrano nella competenza dell’anno. È pur vero che la sottoscrizione di un piano di rateizzazione determina la cancellazione di residui attivi, tuttavia, con un FCDE a rendiconto superiore al 98%, si comprende bene come l’impatto complessivo sul risultato di amministrazione sia sostanzialmente nullo.

Resta l'incognita del contenzioso tributario il quale assorbe rilevanti risorse che l'Agenzia potrebbe destinare ad ulteriori manutenzioni. Ad ogni modo, lo scenario che tende a delinarsi volge verso la una diminuzione degli accertamenti tributari. La legge regionale 3/2025 che ha modificato la legge 10/2014 ha espressamente considerato gli alloggi di ERP, alloggi sociali e dunque esenti dall'imposta. Resta, poi, ferma la considerazione che il fondo costituito in rendiconto segue una logica di costituzione estremamente prudentiale.

In sintesi, con la variazione di assestamento generale di bilancio non si introducono rilevanti modifiche al bilancio di previsione 2025-2027. Si tratta di adeguamenti fisiologici volti di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio e la migliore allocazione delle risorse finanziarie, nella prospettiva della realizzazione dei programmi dell'Agenzia. L'applicazione dell'avanzo avviene in un contesto di discreta solidità finanziaria sia di breve che di medio-lungo termine ed è finalizzato principalmente alla messa a reddito del patrimonio (ripristino degli alloggi sfitti), cioè è volto a produrre maggiori incassi in termini di canoni di locazione oltre che consente di assolvere al compito principale di Arca Capitanata, cioè, garantire una casa alle fasce più deboli della popolazione.

Il responsabile del settore economico-finanziario

Dott. Francesco Perla



Francesco Carmine Perla
29.07.2025 11:58:02
GMT+02:00

Il dirigente ad interim dell'Area amministrativa

Ing. Francesco Rizzitelli



L'Amministratore Unico
Dott. Giuseppe Liscio



Firmato digitalmente da:

LISCIO GIUSEPPE

Firmato il 29/07/2025 12:58

Seriale Certificato: 3276966

Valido dal 07/02/2024 al 07/02/2027

InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

VARIAZIONI DI BILANCIO ANNO 2025

Maggiori ENTRATE accertate rispetto agli stanziamenti del bilancio

Titolo Tip.Cat.	Descrizione	Somma prevista	Maggiori entrate	Stanziamento risultante
0.000.0000	Utilizzo Avanzo Amministrazione Spese Correnti	0,00	1.434.834,17	1.434.834,17
0.000.0000	Utilizzo Avanzo Amministrazione Spese Conto Capitale	3.927.887,12	1.634.877,69	5.562.764,81
3.500.0200	Rimborsi in entrata	578.442,57	423.763,54	1.002.206,11
9.200.9900	Altre entrate per conto terzi	166.746,49	40.000,00	206.746,49
	TOTALE	4.673.076,18	3.533.475,40	8.206.551,58

VARIAZIONI DI BILANCIO ANNO 2025

Minori ENTRATE accertate rispetto agli stanziamenti del bilancio

Titolo Tip.Cat.	Descrizione	Somma prevista	Minori entrate	Stanziamento risultante
3.100.0200	Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	13.569,26	636,02	12.933,24
3.100.0300	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	11.996.059,29	362.990,31	11.633.068,98
	TOTALE	12.009.628,55	363.626,33	11.646.002,22

VARIAZIONI DI BILANCIO ANNO 2025

Maggiori SPESE accertate rispetto agli stanziamenti del bilancio

Miss.Prog. Titolo	Descrizione	Somma prevista	Maggiori spese	Stanziamento risultante
08.02.1	Spese correnti Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	5.234.129,25	1.660.977,88	6.895.107,13
08.02.2	Spese in conto capitale Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	3.589.230,27	1.704.877,69	5.294.107,96
99.01.7	Uscite per conto terzi e partite di giro Servizi per conto terzi e partite di Giro	148.000,00	40.000,00	188.000,00
	TOTALE	8.971.359,52	3.405.855,57	12.377.215,09

VARIAZIONI DI BILANCIO ANNO 2025

Minori SPESE accertate rispetto agli stanziamenti del bilancio

Miss.Prog. Titolo	Descrizione	Somma prevista	Minori spese	Stanziamento risultante
20.01.1	Spese correnti Fondo di riserva	103.606,01	40.882,42	62.723,59
20.02.1	Spese correnti Fondo crediti di dubbia esigibilità	4.578.579,49	127.883,93	4.450.695,56
20.03.1	Spese correnti Altri Fondi	375.203,27	67.240,15	307.963,12
	TOTALE	5.057.388,77	236.006,50	4.821.382,27

Prospetto riepilogativo relativo alla deliberazione DELIBERA n. 158 del 30-07-2025

Descrizione	2025
Maggiori entrate (Allegato A/1)	3.533.475,40
Minori spese (Allegato A/4)	236.006,50
Totale variazioni in aumento delle entrate e diminuzioni delle spese	3.769.481,90
Maggiori spese (Allegato A/3)	3.405.855,57
Minori entrate (Allegato A/2)	363.626,33
Totale variazioni in diminuzione delle entrate e aumento delle spese	3.769.481,90

VARIAZIONI DI BILANCIO ANNO 2026

Maggiori ENTRATE accertate rispetto agli stanziamenti del bilancio

Titolo Tip.Cat.	Descrizione	Somma prevista	Maggiori entrate	Stanziamento risultante
3.100.0300	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	11.792.934,02	162.497,22	11.955.431,24
3.500.0200	Rimborsi in entrata	0,00	15.000,00	15.000,00
9.200.9900	Altre entrate per conto terzi	148.000,00	40.000,00	188.000,00
TOTALE		11.940.934,02	217.497,22	12.158.431,24

VARIAZIONI DI BILANCIO ANNO 2026

Maggiori SPESE accertate rispetto agli stanziamenti del bilancio

Miss.Prog. Titolo	Descrizione	Somma prevista	Maggiori spese	Stanziamento risultante
08.02.1	Spese correnti Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	3.195.873,00	124.150,38	3.320.023,38
20.02.1	Spese correnti Fondo crediti di dubbia esigibilità	4.578.579,49	57.979,01	4.636.558,50
99.01.7	Uscite per conto terzi e partite di giro Servizi per conto terzi e partite di Giro	148.000,00	40.000,00	188.000,00
	TOTALE	7.922.452,49	222.129,39	8.144.581,88

VARIAZIONI DI BILANCIO ANNO 2026

Minori SPESE accertate rispetto agli stanziamenti del bilancio

Miss.Prog. Titolo	Descrizione	Somma prevista	Minori spese	Stanziamiento risultante
20.01.1	Spese correnti Fondo di riserva	122.841,63	4.632,17	118.209,46
	TOTALE	122.841,63	4.632,17	118.209,46

Prospetto riepilogativo relativo alla deliberazione DELIBERA n. 158 del 30-07-2025

Descrizione	2026
Maggiori entrate (Allegato A/1)	217.497,22
Minori spese (Allegato A/4)	4.632,17
Totale variazioni in aumento delle entrate e diminuzioni delle spese	222.129,39
Maggiori spese (Allegato A/3)	222.129,39
Minori entrate (Allegato A/2)	0,00
Totale variazioni in diminuzione delle entrate e aumento delle spese	222.129,39

VARIAZIONI DI BILANCIO ANNO 2027

Maggiori ENTRATE accertate rispetto agli stanziamenti del bilancio

Titolo Tip.Cat.	Descrizione	Somma prevista	Maggiori entrate	Stanziamen- to risultante
3.100.0300	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	11.792.934,02	162.497,22	11.955.431,24
3.500.0200	Rimborsi in entrata	0,00	15.000,00	15.000,00
9.200.9900	Altre entrate per conto terzi	148.000,00	40.000,00	188.000,00
TOTALE		11.940.934,02	217.497,22	12.158.431,24

VARIAZIONI DI BILANCIO ANNO 2027

Maggiori SPESE accertate rispetto agli stanziamenti del bilancio

Miss.Prog. Titolo	Descrizione	Somma prevista	Maggiori spese	Stanziamento risultante
08.02.1	Spese correnti Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	3.148.841,25	110.150,38	3.258.991,63
20.01.1	Spese correnti Fondo di riserva	110.999,67	9.367,83	120.367,50
20.02.1	Spese correnti Fondo crediti di dubbia esigibilità	4.578.579,49	57.979,01	4.636.558,50
99.01.7	Uscite per conto terzi e partite di giro Servizi per conto terzi e partite di Giro	148.000,00	40.000,00	188.000,00
	TOTALE	7.986.420,41	217.497,22	8.203.917,63

Prospetto riepilogativo relativo alla deliberazione DELIBERA n. 158 del 30-07-2025

Descrizione	2027
Maggiori entrate (Allegato A/1)	217.497,22
Minori spese (Allegato A/4)	0,00
Totale variazioni in aumento delle entrate e diminuzioni delle spese	217.497,22
Maggiori spese (Allegato A/3)	217.497,22
Minori entrate (Allegato A/2)	0,00
Totale variazioni in diminuzione delle entrate e aumento delle spese	217.497,22

VARIAZIONI DI BILANCIO ANNO 2025 (cassa)

Maggiori ENTRATE accertate rispetto agli stanziamenti del bilancio

Titolo Tip.Cat.	Descrizione	Somma prevista	Maggiori entrate	Stanziamento risultante
2.101.0102	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	0,00	9.296,22	9.296,22
3.100.0300	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	8.045.153,17	729.430,74	8.774.583,91
3.300.0300	Altri interessi attivi	202.213,70	230.478,78	432.692,48
3.500.0200	Rimborsi in entrata	332.869,00	540.286,70	873.155,70
3.500.9900	Altre entrate correnti n.a.c.	3.878.854,92	1.572.433,73	5.451.288,65
4.200.0100	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	2.981.370,59	66.171,87	3.047.542,46
4.400.0100	Alienazione di beni materiali	1.656.712,00	71.919,40	1.728.631,40
5.400.0700	Prelevi da depositi bancari	568.219,86	129.143,11	697.362,97
9.100.0100	Altre ritenute	2.200.000,00	81.504,38	2.281.504,38
9.100.0300	Ritenute su redditi da lavoro autonomo	200.499,67	10,98	200.510,65
9.100.9900	Altre entrate per partite di giro	200.000,00	9.495,55	209.495,55
9.200.9900	Altre entrate per conto terzi	470.116,76	64.319,96	534.436,72
	TOTALE	20.736.009,67	3.504.491,42	24.240.501,09

VARIAZIONI DI BILANCIO ANNO 2025 (cassa)

Minori ENTRATE accertate rispetto agli stanziamenti del bilancio

Titolo Tip.Cat.	Descrizione	Somma prevista	Minori entrate	Stanziamento risultante
0.000.0000	Fondo di Cassa	18.595.744,54	1.690.941,35	16.904.803,19
3.100.0200	Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	12.999,43	535,76	12.463,67
4.300.1000	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	66.292.116,39	23.212.732,80	43.079.383,59
4.300.1400	Altri trasferimenti in conto capitale dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	141.605,00	90.436,13	51.168,87
9.100.0200	Ritenute su redditi da lavoro dipendente	50.010,00	4,32	50.005,68
9.200.0400	Depositi di/presso terzi	117.702,33	107,27	117.595,06
	TOTALE	85.210.177,69	24.994.757,63	60.215.420,06

VARIAZIONI DI BILANCIO ANNO 2025 (cassa)

Maggiori SPESE accertate rispetto agli stanziamenti del bilancio

Miss.Prog. Titolo	Descrizione	Somma prevista	Maggiori spese	Stanziamento risultante
08.02.1	Spese correnti Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	16.006.682,01	1.508.303,12	17.514.985,13
08.02.3	Spese per incremento attività finanziarie Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	1.344.800,00	1.617.030,34	2.961.830,34
99.01.7	Uscite per conto terzi e partite di giro Servizi per conto terzi e partite di Giro	6.091.179,59	2.002.106,54	8.093.286,13
	TOTALE	23.442.661,60	5.127.440,00	28.570.101,60

VARIAZIONI DI BILANCIO ANNO 2025 (cassa)

Minori SPESE accertate rispetto agli stanziamenti del bilancio

Miss.Prog. Titolo	Descrizione	Somma prevista	Minori spese	Stanziamento risultante
08.02.2	Spese in conto capitale Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	65.678.039,79	19.228.057,93	46.449.981,86
	TOTALE	65.678.039,79	19.228.057,93	46.449.981,86

Prospetto riepilogativo relativo alla deliberazione DELIBERA n. 158 del 30-07-2025

Descrizione	2025
Maggiori entrate (Allegato A/1)	3.504.491,42
Minori spese (Allegato A/4)	19.228.057,93
Totale variazioni in aumento delle entrate e diminuzioni delle spese	22.732.549,35
Maggiori spese (Allegato A/3)	5.127.440,00
Minori entrate (Allegato A/2)	24.994.757,63
Totale variazioni in diminuzione delle entrate e aumento delle spese	30.122.197,63

ARCA CAPITANATA

EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRI DI BILANCIO	Competenza			
	2025	2026	2027	
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e al rimborso di prestiti (**)	(+)	1.434.834,17	-	-
Ripiano disavanzo presunto di amministrazione esercizio precedente (1)	(-)	-	-	-
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	497.693,57	-	-
Fondo pluriennale vincolato per trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata (rif. Titolo di spesa 2.04)	(+)	-	-	-
Entrate titoli 1-2-3	(+)	16.768.628,67	15.622.712,66	15.077.754,57
Entrate in conto capitale per Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (2)	(+)	-	-	-
Entrate Titolo 4.03 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	29.689.514,88	-	-
Entrate in c/capitale destinate all'estinzione anticipata di prestiti (3)	(+)	-	-	-
Entrate per accensioni di prestiti destinate all'estinzione anticipata di prestiti	(+)	-	-	-
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	149.140,00	149.140,00	149.140,00
Spese correnti	(-)	17.913.545,45	15.622.712,66	15.077.754,57
- di cui fondo plur. vincolato		-	-	-
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale (4)	(-)	-	-	-
- di cui fondo pluriennale vincolato		-	-	-
Variazioni di attività finanziarie (se negativo) (4)	(-)	-	-	-
Rimborso prestiti	(-)	-	-	-
- di cui Fondo anticipazioni di liquidità		-	-	-
- di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	-	-
A) Equilibrio di parte corrente		30.626.265,84	149.140,00	149.140,00
Utilizzo risultato presunto di amministrazione vincolato per il finanziamento di spese d'investimento (**)	(+)	5.562.764,81	-	-
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	6.671.868,48	-	-
Fondo pluriennale vincolato per trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata (rif. Titolo di spesa 2.04)	(-)	-	-	-
Fondo pluriennale vincolato per Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale Iscritto in entrata (rif. Titolo di spesa 3.01)	(+)	-	-	-
Entrate in conto capitale (titolo 4)	(+)	75.294.676,20	29.879.376,67	3.627.173,51
Entrate Titolo 5.01.01 - Alienazioni di partecipazioni	(+)	-	-	-
Entrate per accensioni di prestiti (titolo 6)	(+)	-	-	-
Entrate in conto capitale per Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (2)	(-)	-	-	-
Entrate in c/capitale destinate all'estinzione anticipata di prestiti (3)	(-)	-	-	-
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	149.140,00	149.140,00	149.140,00
Entrate per accensioni di prestiti destinate all'estinzione anticipata di prestiti	(-)	-	-	-
Entrate Titolo 4.03 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	29.689.514,88	-	-
Spese in conto capitale	(-)	90.115.640,16	31.071.249,18	4.149.641,50
- di cui fondo plur. vincolato		-	-	-
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale (4)	(+)	-	-	-
- di cui fondo pluriennale vincolato		-	-	-

ARCA CAPITANATA

EQUILIBRI DI BILANCIO 2025

Allegato n.9 - Bilancio previsione

EQUILIBRI DI BILANCIO	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
Spese Titolo 3.01.01 - Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale (4) <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-) -	-	-
Ripiano disavanzo pregresso derivante da debito autorizzato e non contratto (presunto) (7)	(-) -	-	-
Variazioni di attivita' finanziarie (se positivo)	(+) 1.798.719,71	1.191.872,51	522.467,99
B) Equilibrio di parte capitale	-30.626.265,84	-149.140,00	-149.140,00
Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attivita' finanziarie (**)	(+) -	-	-
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attivita' finanziarie iscritto in entrata	(+) -	-	-
Fondo pluriennale vincolato per Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale Iscritto in entrata (rif. Titolo di spesa 3.01)	(-) -	-	-
Entrate titolo 5.00 - Riduzioni attivita' finanziarie	(+) 3.427.221,47	2.536.672,51	1.867.267,99
Spese titolo 3.00 - Incremento attivita' finanziarie (4) <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-) 1.628.501,76	1.344.800,00	1.344.800,00
Entrate Titolo 5.01.01 - Alienazioni di partecipazioni	(-) -	-	-
Spese Titolo 3.01.01 - Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale (4) <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(+) -	-	-
C) Variazioni attivita' finanziaria	1.798.719,71	1.191.872,51	522.467,99
EQUILIBRIO FINALE (D = A+B)	-	-	-
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali delle Regioni a statuto ordinario (5)			
A) Equilibrio di parte corrente	30.626.265,84	149.140,00	149.140,00
Utilizzo risultato di amministrazione destinato al finanziamento di spese correnti e al rimborso di prestiti al netto del Fondo anticipazione di liquidita'	(-) 1.434.834,17	-	-
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata al netto delle componenti non vincolate derivanti dal riaccertamento ordinario	(-) -	-	-
Entrate titoli 1-2-3 non sanitarie con specifico vincolo di destinazione	(-) -	-	-
Entrate titoli 1-2-3 destinate al finanziamento del SSN	(-) -	-	-
Spese correnti non sanitarie finanziate da entrate con specifico vincolo di destinazione	(+) -	-	-
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa) al netto delle componenti non vincolate derivanti dal riaccertamento ordinario	(+) -	-	-
Spese correnti finanziate da entrate destinate al SSN	(+) -	-	-
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali	29.191.431,67	149.140,00	149.140,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali delle Autonomie speciali (6)			
A) Equilibrio di parte corrente	30.626.265,84	149.140,00	149.140,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e al rimborso di prestiti al netto del Fondo anticipazione di liquidita'	(-) 1.434.834,17	-	-
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali	29.191.431,67	149.140,00	149.140,00

ARCA CAPITANATA

EQUILIBRI DI BILANCIO 2025

Allegato n.9 - Bilancio previsione

(**) In sede di approvazione del bilancio di previsione e' consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio e' consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio e' approvato a seguito della verifica prevista dall'articolo 42, comma 9, prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente. Comprende anche l'utilizzo del fondo del DL 35/2011

(1) Escluso il disavanzo derivante dal debito autorizzato e non contratto. Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.

(2) Corrispondono alle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

(3) Il corrispettivo della cessione di beni immobili puo' essere destinato all'estinzione anticipata di prestiti - principio applicato della contabilita' finanziaria 3.13.

(4) Indicare gli stanziamenti di spesa, compreso il correlato fondo pluriennale vincolato.

(5) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria puo' costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti, delle gestioni vincolati e delle risorse riguardanti il finanziamento del Servizio sanitario nazionale.

(6) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria puo' costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore alla media dei saldi di parte corrente in termini di competenza registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

(7) Corrisponde alla seconda voce iscritta nel conto del bilancio spesa